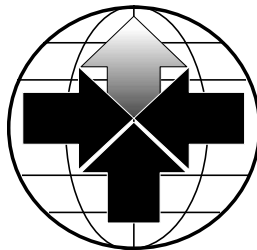


MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI



Unità di Crisi

Tel. +3906-36225 - Fax +3906-3691.3858

e-mail: [unita.crisi@esteri.it](mailto:unita.crisi@esteri.it)

Roma, 5 settembre 2014

**DIRETTO A:** – ACI  
**E .p.c.:** - Consolato Generale d'Italia a Gerusalemme

**OGGETTO: TERRITORI PALESTINESI – voce “AVVISI PARTICOLARI” sito [www.viaggiare Sicuri.it](http://www.viaggiare Sicuri.it)**

*Si prega l'ACI di voler sostituire il testo che appare alla voce “Avvisi Particolari” relativo ai Territori Palestinesi con il seguente testo:*

I Territori dell'Autonomia Palestinese continuano a costituire un'area di crisi che può comportare rischi per la sicurezza dei viaggiatori.

Alla luce delle recenti gravi tensioni che hanno riguardato i rapporti tra la Striscia di Gaza e Israele e che hanno visto lanci di razzi anche su Gerusalemme, si raccomanda di:

- osservare norme di prudenza nell'area di Gerusalemme, soprattutto nell'uso di mezzi di trasporto pubblico, evitando luoghi di assembramento;
- non effettuare spostamenti in Cisgiordania che non siano strettamente indispensabili;
- evitare l'ingresso nella Striscia di Gaza, nonché, in caso di ripresa della conflittualità, di evitare spostamenti nelle aree circostanti fino ad un raggio di almeno 40 km.

Si fanno altresì presenti gli obiettivi rischi che i nostri connazionali si assumono nel caso intendessero recarsi via mare verso la Striscia di Gaza, trattandosi di una iniziativa in violazione della vigente normativa israeliana. L'Ambasciata d'Italia a Tel Aviv avverte che non potrà garantire a detti viaggiatori una adeguata assistenza consolare.

Per quanti siano già presenti nella Striscia di Gaza, si sottolinea la necessità di mantenere un costante contatto con il Consolato Generale d'Italia a Gerusalemme.

In particolare, si sconsiglia l'ingresso per qualsiasi ragione nella Striscia attraverso il Valico di Rafah. Le Autorità israeliane non permettono, infatti, l'uscita da Gaza attraverso il valico di Erez a quanti siano entrati nella Striscia attraverso Rafah e tale eventualità limita fortemente l'efficacia di intervento per organizzare un'evacuazione di emergenza dalla Striscia attraverso il valico di Erez, soprattutto considerando che il valico di Rafah è tuttora utilizzabile dagli stranieri solo dietro autorizzazione delle Autorità egiziane.

Si raccomanda cautela negli spostamenti in tutta la Cisgiordania alla luce di possibili scontri tra esercito israeliano e manifestanti palestinesi.

Nell'area di Gerusalemme si raccomanda di mantenere vigile attenzione e di evitare ogni tipo di assembramento, nonché di evitare di utilizzare mezzi di trasporto pubblico. Si sconsiglia di recarsi nel quartiere di Silwan, teatro di frequenti scontri, mentre si consiglia di adottare invece un atteggiamento di prudenza nell'avvicinarsi o nell'attraversare il quartiere di Mea Shearim, dove è richiesto, soprattutto per le donne, un abbigliamento sobrio.

Si raccomanda altresì di segnalare sempre la propria presenza e gli eventuali spostamenti sul territorio al Consolato Generale d'Italia a Gerusalemme (vedi voce "Ambasciata e Consolati") e di attenersi scrupolosamente ai suggerimenti forniti.

Si consiglia ai connazionali di registrare i dati relativi al proprio viaggio sul sito [DoveSiamoNelMondo](#). Si raccomanda altresì - una volta in loco - di recare con sé copia dei propri documenti e titoli di viaggio, conservando gli originali in luoghi custoditi (albergo etc.).

Nonostante la continua assistenza prestata dal Consolato Generale d'Italia a Gerusalemme e dall'Ambasciata d'Italia a Tel Aviv, sono frequenti i respingimenti alla frontiera israeliana di connazionali che - secondo le Autorità locali - non sarebbero in grado di fornire adeguati chiarimenti circa contatti con controparti palestinesi motivo del viaggio. A tale riguardo si raccomanda di contattare, prima della partenza, le Rappresentanze diplomatico-consolari israeliane presenti in Italia per verificare se il programma di viaggio possa creare problemi al momento dell'ingresso in Israele.

**(Consultare anche Scheda "Israele").**

#### **TELEVIDEO**

**TERRITORI PALESTINESI:** continuano a costituire un'area di crisi che può comportare rischi per la sicurezza per i viaggiatori...